

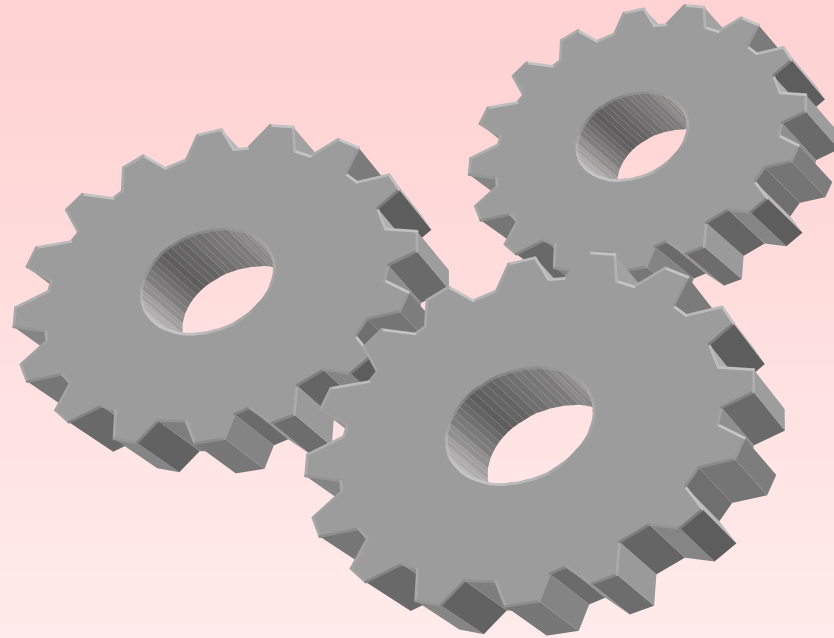


Conciliazione e Servizi in provincia di Varese



Dr.ssa Carmen Ambrosetti – 30 ottobre 2008

Conciliazione: armonia tra contesti di vita



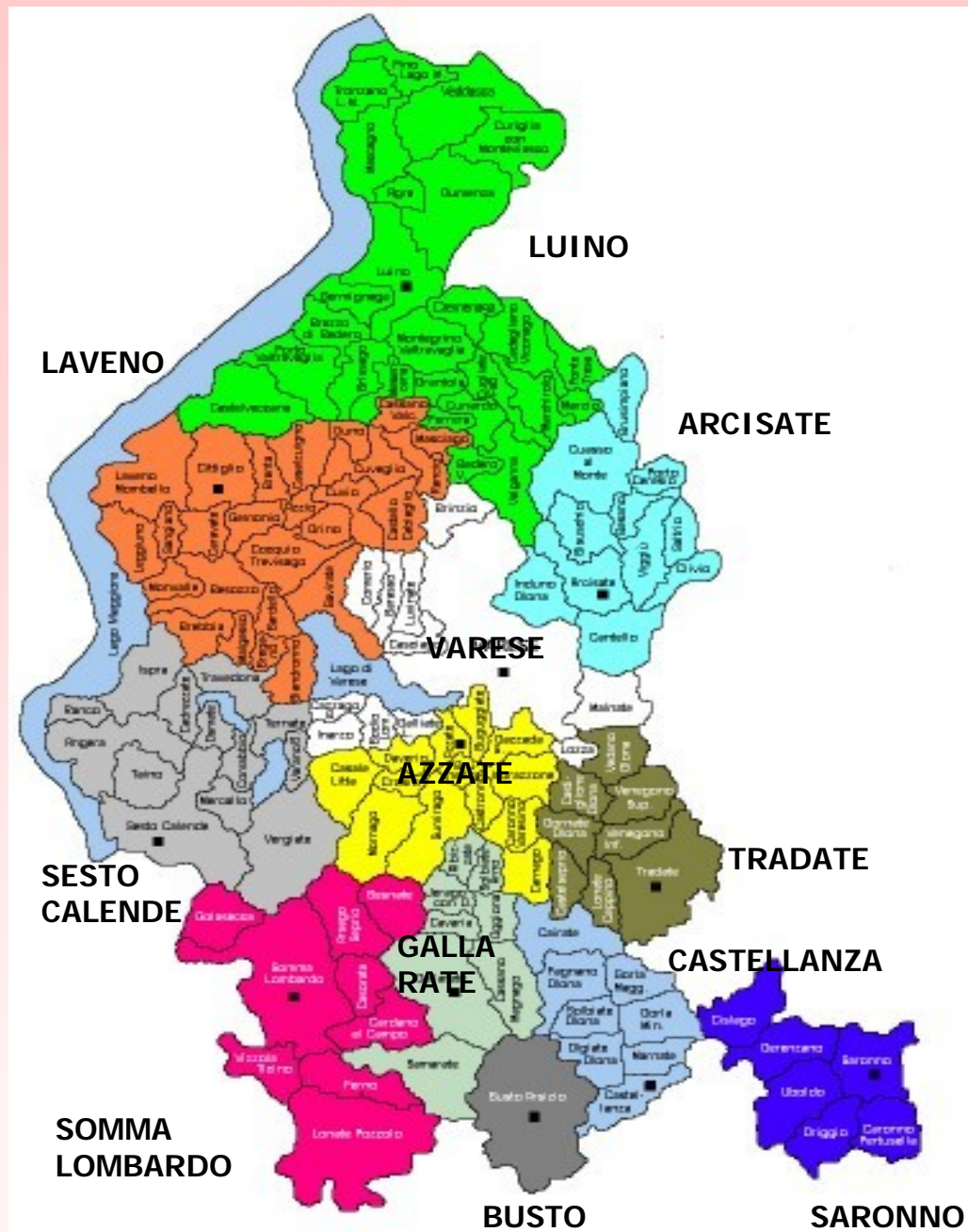
**un meta-concetto
che attraversa l'esistenza femminile**

Esigenze di cura

In generale il lavoro di cura, seppur con carichi e investimenti diversi, si rivolge:

- ai figli
- agli anziani con progressiva riduzione della capacità di vita autonoma
- ai familiari che per condizioni di salute, permanenti o temporanee, necessitano di assistenza





Azzonamento del territorio provinciale

NORD : Varese – Arcisate – Laveno-Cittiglio - Luino

OVEST: Azzate – Gallarate – Sesto Calende – Somma Lombardo

EST : Busto – Castellanza – Saronno – Tradate

(dai Rapporti Provinciali del progetto Agenda)

Indici demografici⁽¹⁾ e Indici di lavoro di cura⁽²⁾ nei Distretti

Distretti	Nata Lità (tasso)	Fecon dità	Dipen denza	Invec chia mento	Vec chiaia	Cura 0-2 anni	Cura Bamb ragzzi	Cura anziani
Varese (NORD)	8,4	37,5	55,7	22,6	171,0	18,3	56,7	36,9
Arcisate	9,7	40,7	49,4	19,0	134,3	18,5	60,0	29,2
Cittiglio	8,9	37,0	51,9	20,5	150,2	18,8	58,1	33,3
Luino	9,0	38,5	51,1	20,4	152,7	18,2	57,3	32,9
Azzate (OVEST)	10,1	43,1	49,1	18,5	128,4	19,6	60,4	28,1
Gallarate	10,3	44,9	50,0	19,7	144,8	19,1	57,5	29,1
Sesto	9,9	43,6	53,2	21,1	155,7	20,0	56,2	33,3
Somma	10,5	44,6	49,1	18,9	135,3	19,1	57,8	28,6
Busto (EST)	9,2	41,2	56,3	22,7	170,8	18,7	56,6	34,5
Castellanza	9,6	41,3	50,0	19,6	142,7	18,5	56,9	28,3
Saronno	9,7	42,1	49,4	19,4	141,9	19,1	56,2	30,1
Tradate	9,7	41,7	55,6	19,6	121,4	19,7	59,9	30,7
Provinciale	9,6	41,3	51,3	20,3	147,5	18,9	56,1	31,5

(1) Dati 2007 dell'Osservatorio epidemiologico ASL – (2) Dati Provincia dal secondo Rapporto di Agenda - Composizione Tabella *CeSP*

- **Zona NORD:** - Varese , Luino , Cittiglio e Arcisate – molto variegata - presenta mediamente la domanda di cura più alta per anziani e la più bassa per la prima infanzia – Varese in particolare, ad esempio, mostra il tasso più basso di natalità, un alto valore di dipendenza e di invecchiamento, il più alto indice di vecchiaia
- **Zona OVEST:** – Azzate, Gallarate, Somma Lombardo e Sesto Calende - più equilibrata, con qualche eccezione per Azzate che può essere visto come “territorio ponte “- esprime mediamente la più alta domanda di cura per prima infanzia e ragazzi e la più bassa nei confronti degli anziani – in questa zona si concentrano i più alti valori di natalità (Somma) e fecondità (Gallarate) e i più bassi di dipendenza (Somma ed Azzate) e d’invecchiamento (Azzate)
- **Zona EST:** – Busto, Castellanza, Saronno e Tradate – più omogenea con maggior densità di popolazione - la domanda si colloca su valori intermedi, rispetto alle altre zone - Tradate registra il più basso valore di vecchiaia e un alto indice di cura per ragazzi – a Saronno si trova un basso indice di cura per anziani e un alto valore per bambini/ragazzi, mentre Busto rileva il più alto indice di dipendenza e di invecchiamento con valori alti per vecchiaia e cura di anziani

Prima infanzia: un territorio che ha molta strada da fare

Obiettivi LISBONA 2000 e BARCELLONA 2002

Entro il 2010 servizi pari almeno

- **33% dei bambini < 3 anni**
- **90% dei bambini tra 3 anni e scuola obbligo**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Molto diffusa e in varie forme

**Alunni pari al 95,6% della
popolazione in età**

(Dati USP Varese a.s 2006-2007)

NIDI

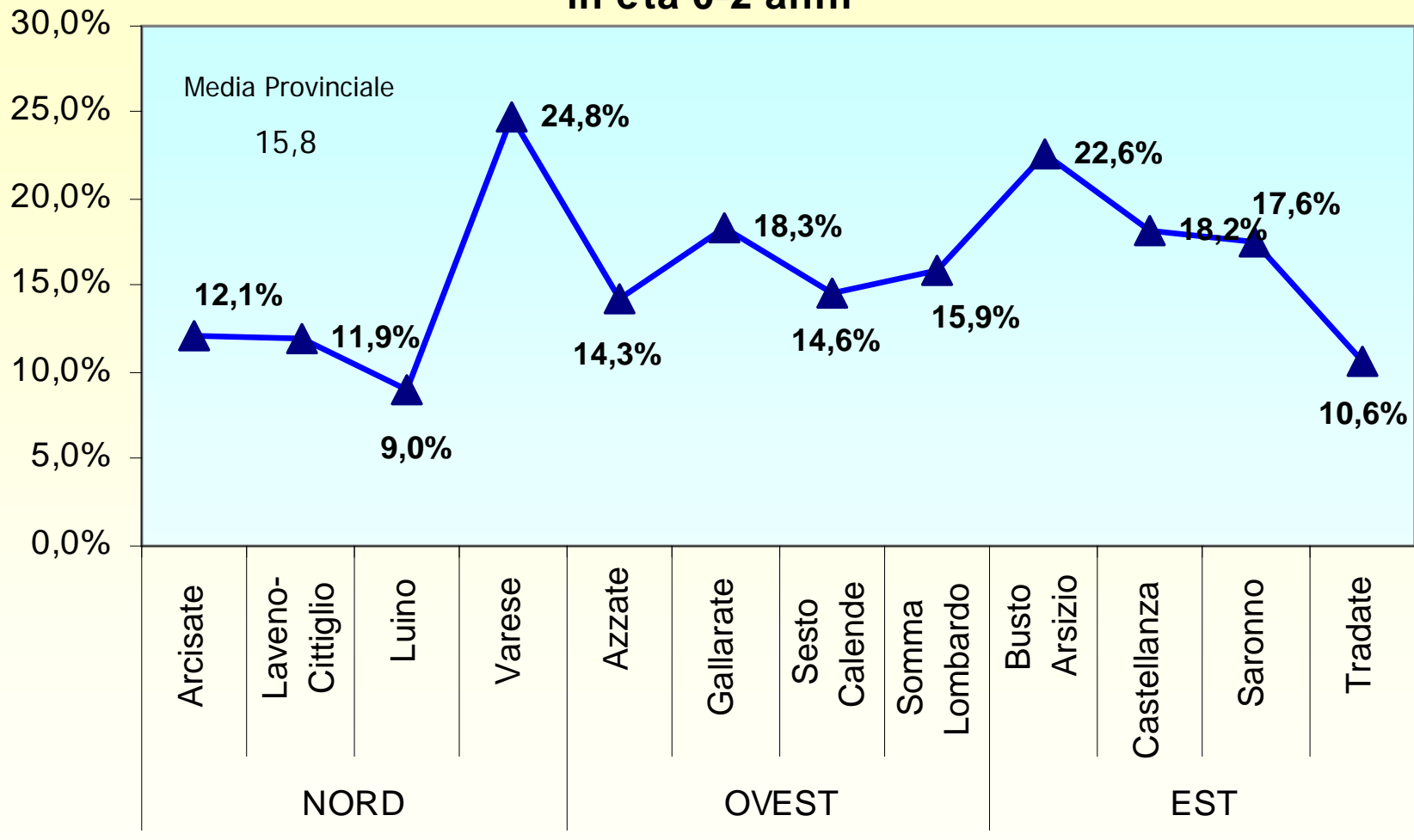
**Indice medio provinciale di
copertura 15,8%**

Variabilità nelle zone

Valori più alti città di Varese e
Busto ; distretti di Saronno e
Gallarate

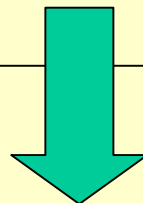
(Dati 2007)

Livello di copertura dei nidi rispetto alla popolazione in età 0-2 anni

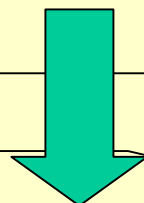


Dati Popolazione da Osservatorio Provincia 2007 – Dati servizi da 2° Report di Agenda - Elaborazione *CeSP*

Il " **pianeta scuola**" sembra chiamarsi fuori dal problema pur impiegando una maggioranza assoluta di donne



Ruolo suppletivo degli Enti locali



Organizzazione di **SERVIZI INTEGRATIVI**

=

sensibilità e capacità degli enti locali di rispondere ai bisogni della comunità

Bambini e Ragazzi



Sostegno alla cura di anziani

Gli anziani aumentano e la domanda di lavoro di cura si modifica.

Molte ragioni di ordine socio-economico influenzano gli investimenti dei caregivers familiari e la scelta dei modelli di cura prevalentemente fra

Modello. Residenziale

- Strutture di accoglienza permanente (RSA)

Modello Domiciliare

- Centri Diurni Integrati (accoglienza giornaliera)
- Ricoveri di sollievo (temporanei e limitati)
- Servizi di assistenza domiciliare offerti da Comuni (SAD) e dall'ASL (ADI)
- Prestazioni di care givers professionali o di assistenti familiari (badanti)

Investimento di tempo ed energie per organizzare e gestire le prestazioni necessarie

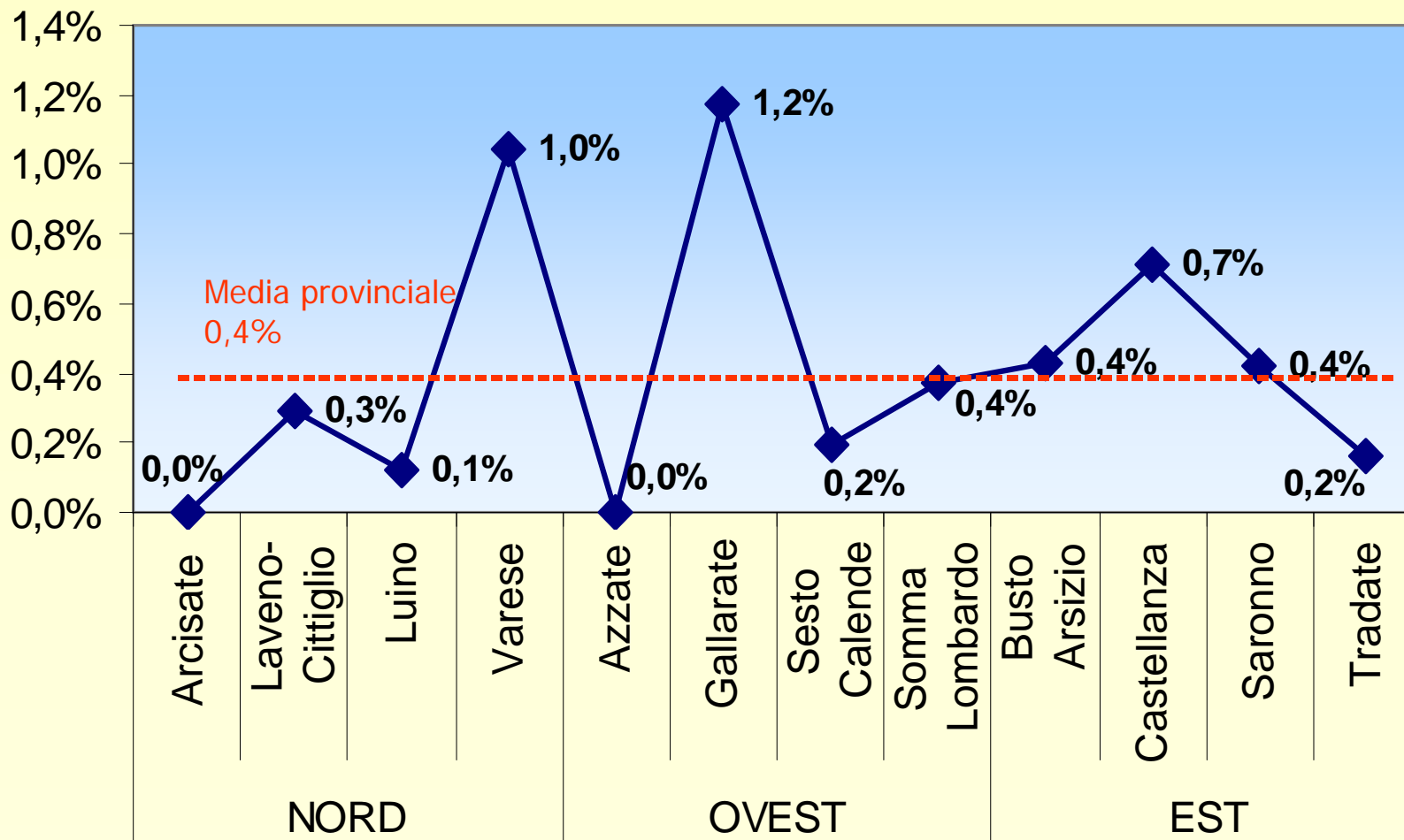


cure di anziani e

**modello
domiciliare**

- **CENTRI DIURNI INTEGRATI** sono servizi di accoglienza giornaliera erogata da Enti gestori di RSA
- **LETTI di SOLLIEVO** sono periodi limitati di accoglienza residenziale, erogata dagli Enti gestori di RSA, finalizzata a rigenerare le energie familiari di cura;
- **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)** è un insieme di interventi e prestazioni di aiuto domestico e cura della persona erogate dai Comuni presso il domicilio dell'anziano costituisce un'integrazione temporanea e limitata delle cure familiari
- **ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)** è diffusa su tutto il territorio provinciale, rivolta a tutta la popolazione e costituita da un insieme di interventi e prestazioni di tipo socio-sanitario erogate dall'ASL a domicilio tramite i voucher socio-sanitari che richiedono una procedura attivata dai Medici di Medicina Generale
- **ASSISTENTI FAMILIARI (Badanti)** sono persone estranee alla cerchia parentale che prestano cure a carattere continuativo e domiciliare, solitamente a pagamento e spesso in convivenza con la persona anziana

Posti autorizzati CDI in rapporto alla pop. over 75 per zona e distretto



Dati ASL – elaborazione *CeSP*

Pazienti over 75 in carico ADI nel 2007			
Zona	Distretto	% su pop.> 75	% su carico ADI
NORD	Arcisate	10,6%	77,2%
	Laveno-Cittiglio	9,3%	76,1%
	Luino	9,0%	74,5%
	Varese	8,0%	78,2%
OVEST	Azzate	13,7%	81,2%
	Gallarate	5,7%	71,3%
	Sesto Calende	7,4%	74,6%
	Somma Lombardo	7,0%	74,1%
EST	Busto Arsizio	8,0%	79,7%
	Castellanza	10,9%	74,3%
	Saronno	8,4%	76,9%
	Tradate	9,0%	79,2%
	Tot. ASL	8,5%	76,5%

Dati Uo Acquisto ASL – elaborazione *CeSP*

Minor investimento di capacità organizzative
Maggior coinvolgimento etico e psicologico

cure di anziani e
modello residenziale

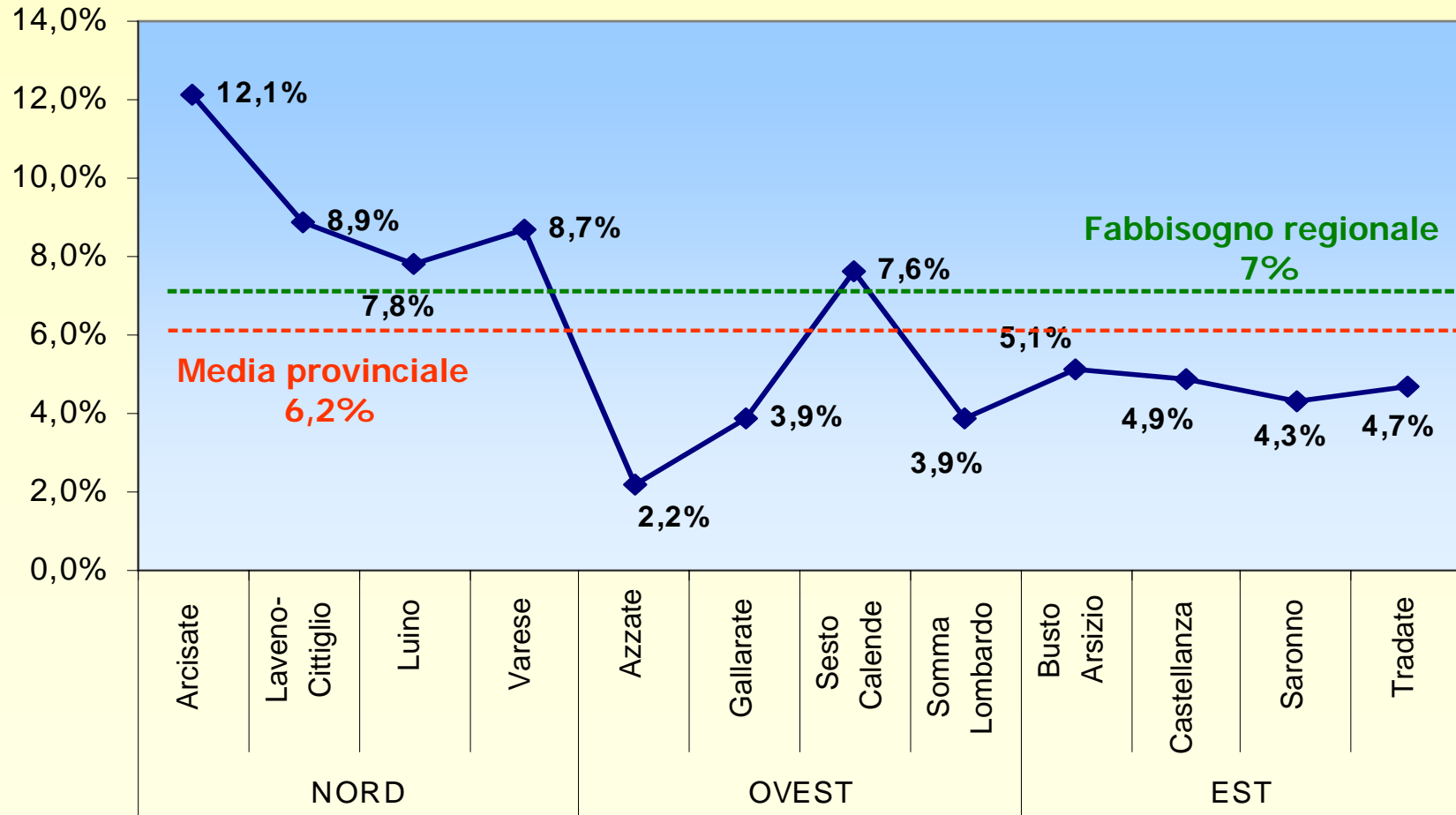


Le **RSA** accolgono in via permanente e comprensiva di prestazioni di natura diversa (sanitarie-socio-sanitarie e assistenziali)

Sul piano quantitativo la situazione provinciale sembra abbastanza buona

- la zona **NORD** presenta la maggiore offerta di posti letto autorizzati e il dato sembra coerente con l'elevata domanda di cura
- la zona **OVEST** si colloca in posizione intermedia
- la zona **EST** si caratterizza per la minore offerta.

**Posti letto RSA Autorizzati in rapporto alla popolazione over 75
per Distretto - zona**



Dati ASL – Schede di struttura 2007– elaborazione *CeSP*

(1) Calcolato su numero posti Accreditati che sono lievemente inferiori

Servizi a sostegno delle cure per la disabilità

La condizione di disabilità , oltre che trasversale a tutte le fasce d'età , è molto articolata e presenta una forte differenziazione di bisogni ; i modelli di cura tuttavia rimangono

Modello Residenziale

- Residenze Sanitarie per Disabili (RSD)
- Comunità Alloggio Disabili (CSS - CAD)
- Istituti di Riabilitazione (IDR)

Modello Domiciliare

- Centri diurni Disabili (CDD)
- Centri socio-educativi (CSE) - laboratori formativo-assistenziali (ex SFA) –
- Assistenza Domiciliare comprensiva di prestazioni educative anche a sostegno dell'inserimento scolastico
- ADI
- Prestazioni di care givers professionali o di assistenti familiari

Distribuzione territoriale

- Zona NORD: l'ambito di Varese presenta servizi di tutte le tipologie; CDD diffusi su tutto il territorio; diverse scoperture sia per i socio sanitari che per i socio assistenziali
- Zona OVEST l'offerta maggiore a Somma Lombardo; ad Azzate la maggiore copertura di tutto il territorio provinciale (nessun servizio)
- Zona EST è la più equilibrata
- Su TUTTO il Territorio Provinciale: interventi di aiuto alla cura della persona disabile e le prestazioni di sostegno educativo, anche integrative dell'inserimento scolastico, erogate dai Comuni o dagli Ambiti sotto forma di voucher sociale
- tutti gli Ambiti distrettuali erogano Buoni nell'area della disabilità

Servizi per la cura della disabilità

		Servizi Socio-sanitari Disabili			Servizi Socio-assistenziali Disabili			
Zona	Distretto	posti ODD dumi	posti RSD resid.	posti CSS resid.	CSE dumo	SFA dumo	CAD resid.	IDR resid.
NORD	Arcisate	30	0	19	0	0	0	0
	Laveno-Ottiglio	26	0	0	1	1	0	1
	Luino	30	0	0	0	1	0	0
	Varese	150	138	17	1	1	1	2
OVEST	Azzate	0	0	0	0	0	0	0
	Gallarate	35	0	19	0	2	0	0
	Sesto Calende	0	60	0	0	0	1	0
	Somma Lombardo	21	0	28	1	4	0	0
EST	Busto Arsizio	60	0	30	1	2	0	1
	Castellanza	25	0	19	0	2	1	1
	Saronno	25	0	0	0	1	0	1
	Tradate	0	0	0	1	1	0	2
	Totale ASL	402	198	132	5	15	3	8

Dati ASL - Tabella riepilogativa elaborazione CeSP - per alcuni dei servizi socio-assistenziali riportati nella tabella è in corso una trasformazione che, tuttavia, non modifica gli scopi

Piani di Zona : programmazione e .. ottica della conciliazione

